

Comune di

San Rocco Al Porto

Relazione al Rendiconto di Gestione **2025**

Indice generale

Indice generale	2
La relazione al rendiconto	3
Il risultato di amministrazione	7
Il Fondo pluriennale vincolato	13
Analisi delle entrate	15
Le missioni e i programmi	23
Analisi della spesa	40
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata	47
Il risultato della gestione di competenza	48
La gestione e il fondo di cassa	52
La gestione residui	54
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa	56
Lo stato patrimoniale	58
L'equilibrio di bilancio	63
Tempestività di pagamento	67
Conclusioni	69

La relazione al rendiconto

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria per esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora, l'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Quadro normativo di riferimento

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il Consiglio verifica che l'attività di gestione non abbia alterato il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Al rendiconto della gestione, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ✓ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ✓ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- ✓ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ✓ il prospetto dei dati SIOPE;

- ✓ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ✓ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ✓ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- ✓ la relazione del collegio dei revisori dei conti.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118). Si è pertanto operato secondo tali presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per quanto riguarda il contenuto sia per la forma dei modelli e delle relazioni previste dall'adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118".

In particolare, in considerazione del fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il prospetto riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e della gestione dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio cui si riferisce il rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e dalle informazioni al momento disponibili si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà, nell'immediato, effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio				843.196,62 €
Riscossioni	+	463.541,29 €	2.943.266,69 €	3.406.807,98 €
Pagamenti	-	528.858,40 €	2.805.392,63 €	3.334.251,03 €
Saldo di cassa al	=			915.753,57 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	-			0,00 €
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2025	=			915.753,57 €
Residui Attivi	+	170.404,80 €	460.545,59 €	630.950,39 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Residui Passivi	-	76.289,56 €	431.328,19 €	507.617,75 €
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			177.640,00 €
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			113.910,08 €
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	-			0,00 €
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025 (A)	=			747.536,13 €

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U.E.L., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo in:

- Fondi accantonati
- Fondi vincolati
- Fondi destinati agli investimenti
- Fondi liberi

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Il risultato di amministrazione 2025 risulta così composto:

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025	159.492,85 €
Fondo anticipazioni liquidità	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	0,00 €
Fondo contenzioso	8.000,00 €
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00 €
Fondo obiettivi di finanza pubblica	7.796,00 €
Altri accantonamenti	65.743,11 €
Totale parte accantonata (B)	241.031,96 €
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	175.702,00 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	61.953,98 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00 €
Altri vincoli	0,00 €
Totale parte vincolata (C)	237.655,98 €
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	268.848,19 €

QUOTE ACCANTONATE

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a € 241.031,96 e risultano così dettagliate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 159.492,85
Fondo rischi contenzioso	€ 8.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 46.000,00
Fondo indennità di fine mandato del sindaco	€ 6.080,00
Accantonamento per versamento a CSEA componenti perequative tari	€ 13.663,11
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 7.796,00
TOTALE	€ 241.031,96

L'evoluzione delle quote accantonate è riportata nell'allegato A/1 del "Risultato di amministrazione - quote accantonate".

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è strettamente correlato al volume dei residui attivi di dubbia e difficile esazione conservati nel conto del bilancio ed è finalizzato a coprire i rischi connessi alla mancata riscossione delle entrate.

La determinazione del fondo, a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019, deve essere fatta unicamente utilizzando il metodo ordinario di cui al principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che prende in considerazione la media quinquennale delle riscossioni in conto residui.

A partire dal rendiconto 2019 non è più possibile determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità secondo il metodo semplificato.

Il FCDE è stato quantificato assumendo il seguente livello di analisi:

- per il Titolo I, i capitoli di entrata;
- per il Titolo III, le tipologie (30.100, 30.200).

Le entrate considerate per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

DESCRIZIONE ENTRATA	LIVELLO DI ANALISI	MOTIVAZIONE
IMU/ICI/TASI RECUPERO EVASIONE	CAPITOLO	ENTRATA DI DUBBIA ESIGIBILITA'
TARI ORDINARIA E RECUPERO EVASIONE	CAPITOLO	ENTRATA STORICAMENTE NON TOTALMENTE ESIGIBILE
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI - PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	TIP. 30.100 - CAPITOLO	ENTRATA DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'art. 107-bis del D.L. 18/2020 ha previsto la possibilità per gli enti, a decorrere dal rendiconto 2020, di quantificare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 da accantonare nel risultato di amministrazione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Ente **non** si è avvalso di tale facoltà pertanto l'FCDE è calcolato tenendo conto della media delle riscossioni in c/residui nel quinquennio 2021-2025.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RENDICONTO 2025							
Capitolo	Anno	Residui iniziali	Incassato a res.	% di riscossione	% da applicare	Residui conservati al 31/12/2025	FCDE
TITOLO 1 - TIPOLOGIA 101							
10101.06.002020 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (liquidazioni anni precedenti)	2021	64.478,25	26.874,63	41,68	58,531410	63.297,07 €	37.048,67 €
10101.06.002020 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (liquidazioni anni precedenti)	2022	134.547,46	51.486,13	38,27			
10101.06.002020 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (liquidazioni anni precedenti)	2023	162.175,94	54.483,42	33,60			
10101.06.002020 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (liquidazioni anni precedenti)	2024	8.239,58	8.239,58	100,00			
10101.06.002020 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (liquidazioni anni precedenti)	2025	25.778,31	22.808,21	88,48			
		395.219,54	163.891,97				
10101.61.008000 - TASSA RIFIUTI	2021	209.537,80	129.945,60	62,02	42,793336	249.973,02 €	106.971,79 €
10101.61.008000 - TASSA RIFIUTI	2022	212.594,03	111.705,63	52,54			
10101.61.008000 - TASSA RIFIUTI	2023	230.070,69	121.085,00	52,63			
10101.61.008000 - TASSA RIFIUTI	2024	224.083,59	125.031,48	55,80			
10101.61.008000 - TASSA RIFIUTI	2025	230.254,73	145.247,39	63,08			
		1.106.540,84	633.015,10				
comunali (TASI) riscossioni anni precedenti	2021	15.419,75	1.480,00	9,60	77,147807	19.345,37 €	14.924,53 €
10101.76.003001 - Tassa sui servizi	2022	40.302,75	7.411,74	18,39			
10101.76.003001 - Tassa sui servizi	2023	57.276,01	14.668,91	25,61			
10101.76.003001 - Tassa sui servizi	2024	17.914,35	10.009,20	55,87			
10101.76.003001 - Tassa sui servizi	2025	20.340,15	994,78	4,89			
		151.253,01	34.564,63				
30100.02.045100 - PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	2021	8.000,00	385,00	4,81	53,370554	1.026,52 €	547,86 €
30100.02.045100 - PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	2022	8.545,21	2.379,49	27,85			
30100.02.045100 - PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	2023	7.210,89	7.210,89	100,00			
30100.02.045100 - PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	2024	1.578,05	1.578,05	100,00			
30100.02.045100 - PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	2025	486,68	486,68	100,00			
		25.820,83	12.040,11				
TOTALE FCDE						333.641,98 €	159.492,85 €

QUOTE VINCOLATE

Le quote vincolate del risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a € 237.655,98. Il dettaglio e l'evoluzione delle quote vincolate è riportata nell'allegato A/2 "Risultato di amministrazione - quote vincolate" con posizione analitica delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate.

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Di seguito è riportato un calcolo alternativo del risultato di amministrazione incentrato sulle maggiori/minori Entrate e Spese dell'anno, suddiviso tra competenza e residuo. I valori ottenuti coincidono con quelli del prospetto sopra riportato, dimostrando la correttezza del risultato di amministrazione.

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	167.091,46 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	78.233,03 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	291.550,08 €
SALDO FPV	-213.317,05 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	13.155,91 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	-1.152,02 €

Minori residui passivi riaccertati (+)	-58.470,02 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	70.473,91 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	167.091,46 €
SALDO FPV	-213.317,05 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	70.473,91 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	424.894,21 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	298.393,60 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	747.536,13 €

PROSPETTO PLURIENNALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno di riferimento	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	653.390,33 €	703.861,59 €	575.387,94 €	723.287,81 €	747.536,13 €
Parte accantonata (B)	270.924,47 €	342.911,38 €	209.713,67 €	177.420,29 €	241.031,96 €
Parte vincolata (C)	159.876,71 €	75.580,36 €	162.821,36 €	215.520,03 €	237.655,98 €
Parte destinata agli investimenti (D)	43.383,16 €	0,00 €	0,00 €	14.291,37 €	0,00 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	179.205,99 €	285.369,85 €	202.852,91 €	316.056,12 €	268.848,19 €

Il Fondo pluriennale vincolato

Il **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)** è un saldo finanziario che rappresenta risorse già accertate e destinate alla copertura di obbligazioni passive già assunte dall'Ente, ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quello in cui è stata accertata la relativa entrata.

Esso consente di garantire il rispetto del **principio della competenza finanziaria potenziata**, evidenziando in modo trasparente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo utilizzo.

Il **FPV** costituisce uno strumento di programmazione e rappresentazione della spesa pubblica, sia corrente sia in conto capitale, destinata ad essere sostenuta su base pluriennale. Le risorse iscritte nel fondo non possono essere oggetto di nuovi impegni né di pagamenti fino al momento della loro effettiva esigibilità.

Il fondo è alimentato da entrate accertate destinate alla copertura di obbligazioni passive imputate agli esercizi successivi, sia di parte corrente sia in conto capitale, accertate in esercizi precedenti rispetto a quelli in cui sono imputate le relative spese. In sede di riaccertamento ordinario dei residui, tuttavia, il Fondo pluriennale vincolato può essere costituito anche indipendentemente dalla natura vincolata delle entrate, al fine di consentire la reimputazione agli esercizi successivi degli impegni non più esigibili nell'esercizio di riferimento.

Sebbene sia prevalentemente destinato al finanziamento di spese in conto capitale, il FPV può essere utilizzato anche per la copertura di spese correnti finanziate da entrate vincolate accertate in esercizi precedenti. Il fondo diviene utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano.

Nel rendiconto, le quote di **FPV non utilizzate o non prenotate** costituiscono economie di bilancio e concorrono alla determinazione del **risultato di amministrazione**.

Il FPV stanziato tra le spese è composto da due componenti:

- risorse accertate in esercizi precedenti, destinate a spese già impegnate e imputate all'esercizio in corso o agli esercizi successivi;
- risorse accertate nell'esercizio corrente, destinate a coprire spese impegnate nello stesso esercizio ma imputate agli anni successivi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI NUOVA ISTITUZIONE

Il Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Rendiconto dell'esercizio in corso è relativo alle risorse accertate nel corso dell'esercizio e destinate alla copertura di spese imputate agli esercizi successivi.

L'elenco che segue suddivide tale importo - a differenza dei riepiloghi di spesa del Rendiconto - per macroaggregato di destinazione. Il vigente D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, infatti, stabilisce che lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato trovi collocazione nei macroaggregati 110 (Spesa corrente) e 205 (Spese in conto capitale).

	FPV assestato	Utilizzo FPV 2026	Utilizzo FPV 2027	Utilizzo FPV 2028	Utilizzo FPV esercizi futuri
1 - Redditi da lavoro dipendente	52.125,16 €	52.125,16 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	3.363,95 €	3.363,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3 - Acquisto di beni e servizi	119.952,36 €	119.952,36 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2 - Investimenti fissi lordi	113.910,08 €	113.910,08 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale FPV di nuova istituzione	289.351,55 €	289.351,55 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate, mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n. 9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.098.051,13	2.184.702,39	104,13%
2 - Trasferimenti correnti	291.015,97	252.320,52	86,70%
3 - Entrate extratributarie	474.038,17	477.569,67	100,74%
4 - Entrate in conto capitale	115.605,01	122.899,54	106,31%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	
6 - Accensione di prestiti	0	0	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0	
Totali	3.128.710,28	3.037.492,12	97,08%

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia. Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.726.557,98	1.813.209,26	105,02%
104 - Compartecipazioni di tributi	2.575,05	2.575,05	100,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	368.918,10	368.918,08	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	
Totali	2.098.051,13	2.184.702,39	104,13%

La gestione delle entrate di natura tributaria rileva il seguente andamento:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	VAR. % ACC./ PREV. DEF.
IMU ORDINARIA	770.000,00	770.000,00	770.000,00	100,00%
ICI/IMU RECUPERO EVASIONE	55.000,00	114.143,03	193.017,00	169,10%
TARI ORDINARIA	410.104,00	412.239,22	412.239,22	100,00%

Le previsioni definitive relative alle entrate da Titolo I, nello specifico le entrate da recupero evasione, sono risultate superiori alla previsione iniziale; in sede di riaccertamento si è verificato un ulteriore incremento determinato dal buon fine delle notifiche degli avvisi di accertamento dell'ultimo trimestre.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. È quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui viene adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	276.551,62	240.764,17	87,06%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	3.500,00	592,00	16,91%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	10.964,35	10.964,35	100,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	
Totali	291.015,97	252.320,52	86,70%

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Gli accertamenti, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.

- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio in cui avviene l'incasso.

- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	340.255,00	365.885,65	107,53%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	20.000,00	16.234,73	81,17%
300 - Interessi attivi	100,00	0,52	0,52%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0	0	
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	113.683,17	95.448,77	83,96%
Totali	474.038,17	477.569,67	100,74%

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	58.273,66	58.273,66	100,00%
200 - Contributi agli investimenti	17.000,00	17.000,00	100,00%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6173,57	6173,57	100,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	34.157,78	41.452,31	121,36%
Totali	115.605,01	122.899,54	106,31%

Tra le principali entrate in conto capitale si evidenziano:

TIPOLOGIA	ST. DEFINITIVI	ACCERTAMENTI
<u>100 - Tributi in conto capitale</u> COSTO DI COSTRUZIONE	58.273,66	58.273,66
<u>200 - Contributi agli investimenti</u> TRASFERIMENTO DA IMPRESE	17.000,00	17.000,00
<u>400 - TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</u> ALIENAZIONE BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' AREE CON DIRITTO DI SUPERFICIE	6.173,57	6.173,57
<u>500 - Altre entrate in conto capitale</u> ONERI DI URBANIZZAZIONE PROVENTI DA MONETIZZAZIONE AREE	32.157,78 0,00	32.157,78 8.480,00

Accensione di prestiti

Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Nell'esercizio 2025 non sono stati contratti nuovi prestiti né altre forme di indebitamento.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che, nell'ambito della contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, non costituiscono indebitamento strutturale dell'ente, in quanto sono finalizzati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e sono destinati ad essere estinti entro la fine dell'esercizio. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00%
Totali	150.000,00	0,00	0,00%

Nel corso dell'esercizio 2025 l'ente non ha richiesto anticipazioni di tesoreria.

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi. Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.198.228,70	963.092,62	80,38%	829.962,73	86,18%
3	Ordine pubblico e sicurezza	108.644,00	103.647,04	95,40%	97.022,70	93,61%
4	Istruzione e diritto allo studio	485.493,00	459.895,95	94,73%	374.892,72	81,52%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.700,00	17.510,36	88,89%	16.499,97	94,23%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.142,00	65.070,11	99,89%	64.285,32	98,79%
7	Turismo	0,00	0,00		0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	95.442,20	0,00	0,00%	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	621.786,11	617.012,47	99,23%	521.297,01	84,49%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	327.891,66	212.255,63	64,73%	153.446,97	72,29%
11	Soccorso civile	4.450,00	3.945,89	88,67%	3.837,17	97,24%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	415.599,96	376.436,25	90,58%	337.056,01	89,54%
14	Sviluppo economico e competitività	8.000,00	8.000,00	100,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00		0,00	
20	Fondi e accantonamenti	87.922,89	0,00	0,00%	0,00	
50	Debito pubblico	43.537,00	43.534,34	99,99%	43.534,34	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	150.000,00	0,00	0,00%	0,00	
99	Servizi per conto terzi	534.200,00	366.320,16	68,57%	363.557,69	99,25%
	Totali	4.166.037,52	3.236.720,82	77,69%	2.805.392,63	86,67%

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Organi istituzionali	49.650,00	43.893,82	88,41%	36.518,20	83,20%
2	Segreteria generale	453.323,93	330.939,19	73,00%	277.773,39	83,93%
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	135.147,98	131.912,54	97,61%	120.209,96	91,13%
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	94.951,00	93.644,51	98,62%	87.748,66	93,70%
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	89.437,00	82.351,35	92,08%	55.888,77	67,87%
6	Ufficio tecnico	206.339,00	174.504,53	84,57%	165.320,37	94,74%
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99.853,00	76.371,48	76,48%	76.088,73	99,63%
8	Statistica e sistemi informativi	69.526,79	29.475,20	42,39%	10.414,65	35,33%
11	Altri servizi generali	0,00	0,00		0,00	
	Totali	1.198.228,70	963.092,62	80,38%	829.962,73	86,18%

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Polizia locale e amministrativa	77.124,00	74.873,10	97,08%	74.613,58	99,65%
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	31.520,00	28.773,94	91,29%	22.409,12	77,88%
	Totali	108.644,00	103.647,04	95,40%	97.022,70	93,61%

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Istruzione prescolastica	26.144,00	26.143,47	100,00%	20.810,19	79,60%
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	96.158,00	91.265,87	94,91%	72.448,47	79,38%
6	Servizi ausiliari all'istruzione	44.300,00	38.678,58	87,31%	35.618,29	92,09%
7	Diritto allo studio	318.891,00	303.808,03	95,27%	246.015,77	80,98%
	Totali	485.493,00	459.895,95	94,73%	374.892,72	81,52%

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.700,00	17.510,36	88,89%	16.499,97	94,23%
	Totali	19.700,00	17.510,36	88,89%	16.499,97	94,23%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Sport e tempo libero	22.142,00	22.141,15	100,00%	21.798,93	98,45%
2	Giovani	43.000,00	42.928,96	99,83%	42.486,39	98,97%
	Totali	65.142,00	65.070,11	99,89%	64.285,32	98,79%

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla pianificazione territoriale e urbanistica, alla gestione degli strumenti urbanistici comunali e all'edilizia privata. Comprende le attività di programmazione, controllo e gestione delle trasformazioni del territorio, nonché gli interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione dell'assetto urbanistico del Comune.

Rientrano in questa missione anche le attività connesse al rilascio dei titoli abilitativi edilizi, alla vigilanza sull'attività edilizia, alla gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e alle iniziative volte a garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio comunale.

Sono inoltre comprese le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche urbanistiche e dell'edilizia abitativa.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Urbanistica e assetto del territorio	95.442,20	0,00	0,00%	0,00	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00		0,00	
	Totali	95.442,20	0,00		0,00	

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	149.527,00	148.114,03	99,06%	123.146,62	83,14%
3	Rifiuti	465.259,11	462.639,84	99,44%	392.666,49	84,88%
4	Servizio idrico integrato	7.000,00	6.258,60	89,41%	5.483,90	87,62%
	Totali	621.786,11	617.012,47	99,23%	521.297,01	84,49%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, alla gestione e all'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
5	Viabilità e infrastrutture stradali	327.891,66	212.255,63	64,73%	153.446,97	72,29%
	Totali	327.891,66	212.255,63	64,73%	153.446,97	72,29%

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Sistema di protezione civile	4.450,00	3.945,89	88,67%	3.837,17	97,24%
	Totali	4.450,00	3.945,89	88,67%	3.837,17	97,24%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	110.500,00	94.179,19	85,23%	90.672,22	96,28%
2	Interventi per la disabilità	25.050,00	23.833,33	95,14%	23.833,33	100,00%
3	Interventi per gli anziani	4.000,00	1.321,96	33,05%	932,32	70,53%
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.000,00	1.500,00	37,50%	1.500,00	100,00%
5	Interventi per le famiglie	500,00	0,00	0,00%	0,00	
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	215.774,36	201.086,77	93,19%	172.830,51	85,95%
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	55.775,60	54.515,00	97,74%	47.287,63	86,74%
	Totali	415.599,96	376.436,25	90,58%	337.056,01	89,54%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.000,00	8.000,00	100,00%	0,00	0,00%
	Totali	8.000,00	8.000,00	100,00%	0,00	0,00%

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Fondo di riserva	7.272,71	0,00	0,00%	0,00	
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	53.543,07	0,00	0,00%	0,00	
3	Altri fondi	27.107,11	0,00	0,00%	0,00	
	Totali	87.922,89	0,00		0,00	

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	Programmi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	43.537,00	43.534,34	99,99%	43.534,34	100,00%
	Totali	43.537,00	43.534,34		43.534,34	

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	150.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	150.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato debiti fuori bilancio nel corso del 2025.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza), mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo, mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

	Titolo	St. definitivi	Impegni	% Imp.
1	Spese correnti	3.203.845,41	2.744.078,62	85,65%
2	Spese in conto capitale	234.455,11	82.787,70	35,31%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
4	Rimborso di prestiti	43.537,00	43.534,34	99,99%
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	534.200,00	366.320,16	68,57%
	Totali	4.166.037,52	3.236.720,82	77,69%

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune, ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

	Macroaggregato	Impegni
1	Redditi da lavoro dipendente	559.307,86
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.674,49
3	Acquisto di beni e servizi	1.738.686,98
4	Trasferimenti correnti	312.819,91
7	Interessi passivi	42.811,66
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.200,00
10	Altre spese correnti	43.577,72
	Totali	2.744.078,62

È interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente mostra la relativa ripartizione.

	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.125.443,91	922.670,08	81,98%	813.570,08	88,18%
3	Ordine pubblico e sicurezza	104.144,00	99.641,17	95,68%	97.022,70	97,37%
4	Istruzione e diritto allo studio	485.493,00	459.895,95	94,73%	374.892,72	81,52%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.700,00	17.510,36	88,89%	16.499,97	94,23%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.142,00	65.070,11	99,89%	64.285,32	98,79%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	94.100,00	0,00	0,00%	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	621.786,11	617.012,47	99,23%	521.297,01	84,49%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	200.438,00	198.771,94	99,17%	152.528,43	76,74%
11	Soccorso civile	4.450,00	3.945,89	88,67%	3.837,17	97,24%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	389.225,50	351.560,65	90,32%	312.180,41	88,80%
14	Sviluppo economico e competitività	8.000,00	8.000,00	100,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00		0,00	
20	Fondi e accantonamenti	85.922,89				
	Totali	3.203.845,41	2.744.078,62	85,65%	2.356.113,81	85,86%

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che devono essere preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.
- **Adeguamento del cronoprogramma.** I lavori relativi ad un'opera già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. L'eventuale variazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera richiede apposita variazione di bilancio per ricollocare sia le previsioni di spesa pluriennali che gli impegni già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

	Macroaggregato	St. definitivi	Impegni
2	Investimenti fissi lordi	117.046,17	82.787,70
3	Contributi agli investimenti	1.498,86	0,00
4	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0
5	Altre spese in conto capitale	115.910,08	0
	Totali	234.455,11	82.787,70

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente mostra la relativa suddivisione.

	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	72.784,79	40.422,54	55,54%	16.392,65	40,55%
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.500,00	4.005,87	89,02%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00		0,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00		0,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00		0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.342,20	0,00	0,00%	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00		0,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	127.453,66	13.483,69	10,58%	918,54	6,81%
11	Soccorso civile	0,00	0,00		0,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.374,46	24.875,60	94,32%	24.875,60	100,00%
20	Fondi e accantonamenti	2.000,00	0,00	0,00%	0,00	
	Totali	234.455,11	82.787,70	35,31%	42.186,79	50,96%

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	43.534,34
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	43.534,34

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione e controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico.

Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili.

Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti/Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	3.662.910,28	3.403.812,28	92,93%	7,07%	2.943.266,69	86,47%	13,53
Parte spesa	4.166.037,52	3.236.720,82	77,69%	22,31%	2.805.392,63	86,67%	13,33

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

	Conto del Bilancio					
	Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti /Impegni	% di realizzo	Riscossioni/Pagamenti	% di realizzo
	ENTRATE					
	Avanzo applicato alla gestione	424.894,21				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.098.051,13	2.184.702,39	104,13%	1.881.809,85	86,14
2	Trasferimenti correnti	291.015,97	252.320,52	86,70%	165.601,61	65,63
3	Entrate extratributarie	474.038,17	477.569,67	100,74%	423.990,97	88,78
4	Entrate in conto capitale	115.605,01	122.899,54	106,31%	105.644,84	85,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0		0	
6	Accensione di prestiti	0	0		0	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0		0	
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	534.200,00	366.320,16	68,57%	366.219,42	99,97
	Totali	4.087.804,49	3.403.812,28	83,27%	2.943.266,69	86,47
	USCITE					
	Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1	Spese correnti	3.203.845,41	2.744.078,62	85,65%	2.356.113,81	85,86
2	Spese in conto capitale	234.455,11	82.787,70	35,31%	42.186,79	50,96
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0	
4	Rimborso di prestiti	43.537,00	43.534,34	99,99%	43.534,34	100,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00%	0	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	534.200,00	366.320,16	68,57%	363.557,69	99,25
	Totali	4.166.037,52	3.236.720,82	77,69%	2.805.392,63	86,67
	Totale entrate	4.087.804,49	3.403.812,28		2.943.266,69	
	Totale uscite	4.166.037,52	3.236.720,82		2.805.392,63	
	Avanzo (+) Disavanzo (-)	-78.233,03	167.091,46		137.874,06	

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo 2024 al bilancio dell'esercizio 2025

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di € 723.287,81.

Con deliberazioni di variazione al bilancio di previsione 2025-2027 sono state applicate all'esercizio 2025 quote di avanzo 2024 per € 424.894,21 così destinate:

	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo destinato	Avanzo libero	Totale
	177.420,29	215.520,03	14291,37	316.056,12	723.287,81
Spesa corrente	36.000,00	42.824,21	0	235.470,00	314.294,21
Spesa per investimenti		16.479,30	14291,37	79.829,33	110.600,00
Avanzo non applicato	141.420,29	156.216,52	0	756,79	298.393,60

Di seguito si riporta l'elenco delle variazioni effettivamente intervenute nel bilancio nell'esercizio 2025.

ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
Entrata	Descrizione	Somma destinata	Descrizione
	Applicazione avanzo destinato agli investimenti	€ 14.291,37	Utilizzo avanzo destinato per spese d'investimento
	Applicazione avanzo vincolato per spese d'investimento	€ 16.479,30	Utilizzo avanzo vincolato per spese d'investimento
	Applicazione avanzo libero per spese d'investimento	€ 79.829,33	Utilizzo avanzo libero per spese d'investimento
	Applicazione avanzo vincolato per spese correnti	€ 42.824,21	Utilizzo avanzo vincolato per spese correnti
	Applicazione avanzo accantonato per spese correnti	€ 36.000,00	Utilizzo avanzo accantonato per spese correnti
	Applicazione avanzo libero per spese correnti non ricorrenti	€ 235.470,00	Utilizzo avanzo libero per spese correnti non ricorrenti
	Totale	€ 424.894,21	

SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI			
Spesa Capitolo Peg	Descrizione	Somma destinata	Descrizione
10052.02.311220	Manutenzione straordinaria strade: manti e segnaletica	€ 14.291,37	Manutenzione straordinaria strade: marciapiedi via Matteotti e via Gramsci
	Totale	€ 14.291,37	

SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO VINCOLATO			
Spesa Capitolo Peg	Descrizione	Somma destinata	Descrizione
01082.02.030076	PNRR M1C1 - INTERVENTI VARI PER IL DIGITALE (utilizzo avanzi PNRR digitale)	€ 6.500,00	Attivazione SEND tributi e passaggio Concilia vigili in cloud
01082.02.030078	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE	€ 9.979,30	Digitalizzazione archivio pratiche edilizie
	Totale	€ 16.479,30	

SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO LIBERO			
Spesa Capitolo Peg	Descrizione	Somma destinata	Descrizione
01052.02.203900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE: SEDE MUNICIPALE E WIFI TERRITORIO COMUNALE	€ 7.400,00	Installazione nuovi condizionatori in uffici e sale comunali
01052.02.204000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE: IMMOBILE	€ 5.000,00	Rifacimento impianto elettrico biblioteca e archivio storico
01082.02.030078	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE	€ 11.220,70	Digitalizzazione archivio pratiche edilizie
03022.02.195500	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE PER VIDEO-SORVEGLIANZA	€ 4.500,00	Sostituzione telecamere retro municipio
10052.02.311220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE: MANTI E SEGNALETICA	€ 10.000,00	Quota parte lavori di rifacimento rete fognaria zona di Mezzana Casati
10052.02.311220	Manutenzione straordinaria strade: manti e segnaletica	€ 31.708,63	Manutenzione straordinaria strade: marciapiedi via Matteotti e via Gramsci
10052.02.311220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE: MANTI E SEGNALETICA	€ 10.000,00	Rifacimento scarico Via 2 giugno - Modifica viabilità Via Buonarroti
	Totale	€ 79.829,33	

SPESE CORRENTI FINANZIATE CON AVANZO VINCOLATO			
Spesa Capitolo Peg	Descrizione	Somma destinata	Descrizione
09031.04.126800	RIDUZIONI TARI DA REGOLAMENTO UTENZE DOMESTICHE	€ 3.187,29	Copertura riduzioni/agevolazioni TARI a carico del bilancio
09031.04.126800	RIDUZIONI TARI COVID19 UTENZE DOMESTICHE E BONUS SOCIALE	€ 1.485,10	
09031.04.126900	RIDUZIONI TARI DA REGOLAMENTO UTENZE NON DOMESTICHE	€ 32.901,82	
12071.04.143400	Assistenza disabili: FSC - FONDO DI SOLIDARIETA' PER TRASPORTO DISABILI	€ 5.250,00	Obiettivi per il sociale trasporto alunni disabili: trasferimento mediante voucher/contributi delle risorse aggiuntive assegnate alle famiglie di studenti con disabilità per organizzare autonomamente il servizio di trasporto scolastico
	Totale	€ 42.824,21	

SPESE CORRENTI FINANZIATE CON AVANZO ACCANTONATO			
Spesa Capitolo Peg	Descrizione	Somma destinata	Descrizione
01021.01.005800	Fondo rinnovi contrattuali	€ 36.000,00	Rinnovi contrattuali
	Totale	€ 36.000,00	

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI FINANZIATE CON AVANZO LIBERO			
Spesa Capitolo Peg	Descrizione	Somma destinata	Descrizione
01061.03.025000	Incarichi per adempimenti di legge in materia di SICUREZZA SUL LAVORO	€ 5.300,00	Adeguamento alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
01061.03.025400	Studi, progettazioni, direzione lavori e collaudi a mezzo di professionisti esterni	€ 8.600,00	Incarichi per verifica fulminazione immobili comunali, per verifica pendinature polo scolastico, per APE partecipazione bando CSE
01061.03.025400 -	Studi, progettazioni, direzione lavori e collaudi a mezzo di professionisti esterni	€ 46.000,00	Incarico a professionista per la predisposizione degli elaborati tecnici necessari per la partecipazione al Bando regionale SEED PA (Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli EDifici Pubblici) approvato con decreto n. 5994 del 29 aprile 2025 e pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 18 del 2 maggio 2025
03021.03.046200	SICUREZZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI SAN ROCCO AL PORTO	€ 2.570,00	Incarico a professionista per redazione cartografia da inserire nel portale trasporti eccezionali
08011.03.109400 -	PGT Incarichi professionali esterni	€ 90.000,00	Incarichi per redazione nuovo PGT
09021.03.130201 -	Manutenzione patrimonio comunale: VERDE PUBBLICO	€ 25.000,00	Incarico tecnico verifica alberature parchi, computo metrico e direzione lavori per abbattimento e potature alberi
12011.04.137100	Assistenza Area Minori: AFFIDI E TUTELA	€ 30.000,00	Nuovo inserimento in comunità educativa minori
12021.04.144400	CDD - CENTRO DIURNO DISABILI	€ 13.000,00	Nuovo ingresso utente in CDD
12071.03.143200	Assistenza disabili: RETTE RICOVERO PRESSO ISTITUTI	€ 15.000,00	Nuova richiesta integrazione retta
	Totale	€ 235.470,00	

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

	Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.409.789,84	1.881.809,85	204.415,90	2.086.225,75	86,57%
2	Trasferimenti correnti	417.639,45	165.601,61	126.519,33	292.120,94	69,95%
3	Entrate extratributarie	532.819,52	423.990,97	50.188,09	474.179,06	88,99%
4	Entrate in conto capitale	246.804,71	105.644,84	82.199,70	187.844,54	76,11%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	539.021,56	366.219,42	218,27	366.437,69	67,98%
	Totali	4.296.075,08	2.943.266,69	463.541,29	3.406.807,98	79,30%
1	Spese correnti	3.617.345,67	2.356.113,81	421.666,64	2.777.780,45	76,79%
2	Spese in conto capitale	336.653,80	42.186,79	103.752,88	145.939,67	43,35%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Rimborso di prestiti	43.537,00	43.534,34	0,00	43.534,34	99,99%
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	563.563,84	363.557,69	3.438,88	366.996,57	65,12%
	Totali	4.711.100,31	2.805.392,63	525.419,52	3.334.251,03	70,77%

		Residui	Competenza	Totali
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				843.196,62
Riscossioni		463.541,29	2.943.266,69	3.406.807,98
Pagamenti		525.419,52	2.805.392,63	3.334.251,03
Fondo cassa al 31 dicembre 2025				915.753,57

La gestione residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per i quali il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Incassi in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. Precedenti (RR-RS+R)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva				
1 e perequativa	300.516,11	204.415,90	10.542,92	106.643,13
2 Trasferimenti correnti	126.623,48	126.519,33	-104,15	0,00
3 Entrate extratributarie	58.781,35	50.188,09	565,12	9.158,38
4 Entrate in conto capitale	131.199,70	82.199,70	1.000,00	50.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.821,56	218,27	0,00	4.603,29
Totali	621.942,20	463.541,29	12.003,89	170.404,80

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da eser. Precedenti (RR-RS+R)
1 Spese correnti	529.138,15	421.666,64	-58.349,71	49.121,80
2 Spese in conto capitale	105.115,99	103.752,88	-120,31	1.242,80
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto				
5 tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	29.363,84	3.438,88	0,00	25.924,96
Totali	663.617,98	528.858,40	-58.470,02	76.289,56

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

		IMPORTO
Residui attivi insussistenti	(-)	€ 1.152,02
Maggiori riscossioni in conto residui	(+)	€ 13.155,91
Residui passivi insussistenti	(+)	€ 58.470,02
Saldo della gestione dei residui		€ 70.473,91

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nelle seguenti tabelle:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.125.443,91	922.670,08	81,98%	813.570,08	88,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.784,79	40.422,54	55,54%	16.392,65	40,55%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	1.198.228,70	963.092,62		829.962,73	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	104.144,00	99.641,17	95,68%	97.022,70	97,37%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.500,00	4.005,87		0,00	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	108.644,00	103.647,04		97.022,70	
4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	485.493,00	459.895,95	94,73%	374.892,72	81,52%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	485.493,00	459.895,95		374.892,72	
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	19.700,00	17.510,36	88,89%	16.499,97	94,23%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	19.700,00	17.510,36		16.499,97	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	65.142,00	65.070,11	99,89%	64.285,32	98,79%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	65.142,00	65.070,11		64.285,32	

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	94.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.342,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	95.442,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	621.786,11	617.012,47	99,23%	521.297,01	84,49%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	621.786,11	617.012,47		521.297,01	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	200.438,00	198.771,94	99,17%	152.528,43	76,74%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	127.453,66	13.483,69	10,58%	918,54	6,81%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	327.891,66	212.255,63		153.446,97	
11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.450,00	3.945,89	88,67%	3.837,17	97,24%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	4.450,00	3.945,89		3.837,17	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	389.225,50	351.560,65	90,32%	312.180,41	88,80%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.374,46	24.875,60	94,32%	24.875,60	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	415.599,96	376.436,25		337.056,01	
14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	8.000,00	8.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Totali	8.000,00	8.000,00		0,00	
20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	85.922,89	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	87.922,89	0,00		0,00	
50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	43.537,00	43.534,34	99,99%	43.534,34	100,00%
Totali	43.537,00	43.534,34		43.534,34	

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Con D.M. 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale. Tali enti, come nel caso del Comune di San Rocco al Porto, allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate riportate nell'allegato A del citato D.M. di seguito riportata.

COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO (LO) - STATO PATRIMONIALE ATTIVO -

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	112.100,13	117.696,56
		Totale immobilizzazioni immateriali	112.100,13	117.696,56
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	4.292.368,53	4.474.616,11
	1.1	Terreni	329.600,48	340.728,18
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	3.144.037,85	3.304.253,52
	1.9	Altri beni demaniali	818.730,20	829.634,41
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.690.740,99	6.801.690,09
	2.1	Terreni	404,15	404,15
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	6.617.045,88	6.712.417,16
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	-	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15.509,04	16.803,85
	2.5	Mezzi di trasporto	16.471,32	24.376,92
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.043,40	11.572,15
	2.7	Mobili e arredi	31.267,20	36.115,86
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri beni materiali	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	68.027,11	132.988,85
		Totale immobilizzazioni materiali	11.051.136,63	11.409.295,05
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	1.184.519,00	1.178.914,33
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.184.519,00	1.178.914,33
	c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.184.519,00	1.178.914,33
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.347.755,76	12.705.905,94

		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	250.590,68	171.792,55
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	250.590,68	171.792,55
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	153.718,91	225.623,48
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	136.718,91	217.623,48
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	17.000,00	8.000,00
	3	Verso clienti ed utenti	49.195,29	36.531,15
	4	Altri Crediti	17.952,66	59.006,73
	a	<i>verso l'erario</i>	-	277,55
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	100,74	218,27
	c	<i>altri</i>	17.851,92	58.510,91
		Totale crediti	471.457,54	492.953,91
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	915.753,57	843.196,62
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	915.753,57	843.196,62
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	915.753,57	843.196,62
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.387.211,11	1.336.150,53
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	2.652,02	2.667,64
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.652,02	2.667,64
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.737.618,89	14.044.724,11

			2025	2024
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				
A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	115.747,65	115.747,65
II		Riserve	10.917.974,36	11.122.166,63
	b	da capitale	-	-
	c	da permessi di costruire	-	-
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.791.706,55	11.063.731,42
	e	altre riserve indisponibili	67.190,11	58.435,21
	f	altre riserve disponibili	59.077,70	-
III		Risultato economico dell'esercizio	-	-
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	- 57.250,75	107.014,25
V		Riserve negative per beni indisponibili	-	- 254.068,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			10.976.471,26	11.090.860,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	6.080,00	4.432,00
	2	Per imposte	-	-
	3	Altri	67.663,11	44.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			73.743,11	48.432,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			-	-
TOTALE T.F.R. (C)			-	-
D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	988.168,25	1.031.702,59
	a	prestiti obbligazionari	-	-
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
	c	verso banche e tesoriere	-	-
	d	verso altri finanziatori	988.168,25	1.031.702,59
	2	Debiti verso fornitori	352.736,60	498.761,11
	3	Acconti	-	-
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	19.861,03	9.685,73
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	8.975,13	7.951,85
	c	imprese controllate	-	-
	d	imprese partecipate	3.506,97	1.733,88
	e	altri soggetti	7.378,93	-
	5	Altri debiti	135.883,12	155.280,14
	a	tributari	2.211,75	1.368,47
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.885,17	3.352,65
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-
	d	altri	131.786,20	150.559,02
TOTALE DEBITI (D)			1.496.649,00	1.695.429,57

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	57.687,64	53.357,43
II		Risconti passivi	1.133.067,88	1.156.644,90
	1	Contributi agli investimenti	1.133.067,88	1.156.644,90
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.111.309,17	1.151.718,24
	b	da altri soggetti	21.758,71	4.926,66
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.190.755,52	1.210.002,33
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.737.618,89	14.044.724,11
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	113.910,08	24.875,60
		2) beni di terzi in uso	-	-
		3) beni dati in uso a terzi	-	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	113.910,08	24.875,60

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

In relazione al rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il rendiconto evidenzia altresì il rispetto degli indicatori sintetici di equilibrio individuati nei prospetti di verifica denominati **W1**, **W2** e **W3**.

In particolare, l'indicatore **W1 - Equilibrio di bilancio** rappresenta la capacità dell'ente di garantire la copertura delle spese complessive con le entrate accertate, includendo anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e delle quote destinate agli investimenti.

L'indicatore **W2 - Equilibrio di bilancio di competenza** misura invece l'equilibrio della gestione di competenza al netto dell'utilizzo delle quote accantonate e vincolate dell'avanzo di amministrazione, fornendo una rappresentazione più stringente della sostenibilità della gestione.

Infine, l'indicatore **W3 - Equilibrio complessivo** tiene conto anche delle risorse accantonate e vincolate e rappresenta quindi una verifica ancora più prudentiale dell'equilibrio complessivo della gestione finanziaria dell'ente.

Dai prospetti allegati al rendiconto emerge il rispetto dei suddetti equilibri, a conferma della corretta gestione finanziaria e del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		314.294,21 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		53.357,43
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.914.592,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		49.310,29 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.684,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		2.744.078,62 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		177.640,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		43.534,34 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)		0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente			333.616,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)		55.815,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		52.926,67
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente			224.874,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		36.000,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente			188.874,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		110.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		24.875,60
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		122.899,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		49.310,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.684,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		82.787,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		113.910,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)		0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale			45.051,86
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)		7.796,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		28.512,79
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale			8.743,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale			8.743,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza			0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)		0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)		0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio			0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo			0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)			378.668,62
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)			233.617,49
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)			197.617,49
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			333.616,76
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		314.294,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)		55.815,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		36.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		50.926,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-123.419,79

Tempestività di pagamento

In conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito nella L. 89/2014, e dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad elaborare e pubblicare l'indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore misura il tempo medio intercorrente tra la data di scadenza della fattura (o equivalente richiesta di pagamento) e la data effettiva di pagamento, ponderato per l'importo delle fatture stesse. Sono esclusi dal calcolo i periodi nei quali le somme risultano inesigibili per effetto di contestazioni, contenziosi o sospensioni dei termini di pagamento.

Le definizioni operative sono le seguenti:

- Transazione commerciale: contratto che comporta la fornitura di beni o la prestazione di servizi contro pagamento di un corrispettivo;
- Giorni effettivi: giorni di calendario, inclusi i festivi;
- Data di pagamento: data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento alla tesoreria;
- Data di scadenza: termine previsto dalla normativa vigente o dal contratto;
- Importo dovuto: somma complessiva indicata nella fattura, comprensiva di imposte e oneri.

I dati utilizzati per il calcolo dell'indicatore sono elaborati sulla base delle informazioni presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella quale confluiscono i dati relativi alle fatture elettroniche e ai relativi pagamenti.

L'indicatore assume valori negativi quando i pagamenti sono effettuati mediamente prima della scadenza delle fatture, mentre assume valori positivi in caso di ritardo nei pagamenti.

Dall'analisi dei dati emerge la costante attenzione dell'Ente al rispetto dei tempi di pagamento nei confronti dei fornitori. L'utilizzo di strumenti digitali, quali la fatturazione elettronica, la gestione informatizzata delle liquidazioni e la firma digitale degli atti, contribuisce a migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e a ridurre i tempi tecnici necessari per l'emissione dei mandati di pagamento.

L'indicatore è inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente - Pagamenti dell'amministrazione" del sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013.

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I trimestre 2025	II trimestre 2025	III trimestre 2025	IV trimestre 2025	Anno 2025
-17,86	-11,32	-19,83	-14,96	-15,63

L'indicatore annuale pari a -15,63 giorni evidenzia che l'Ente ha mediamente effettuato i pagamenti con un anticipo di oltre quindici giorni rispetto alla scadenza delle fatture, dimostrando una gestione finanziaria improntata alla tempestività nei rapporti con i fornitori e al rispetto delle disposizioni normative in materia di riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata”, mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio, conseguente all’avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell’ente locale.